



Programma Operativo Regionale 2014-2020

**Il Fondo Sociale Europeo
in Friuli Venezia Giulia**

UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Fondo Sociale Europeo. Programma Operativo regionale 2014/2020, Asse 3 – Istruzione e formazione – PPO 2016 – Programma specifico n. 53/16 – Percorsi formativi e professionalizzanti integrativi nell’ambito dei percorsi di laurea

Il Dipartimento di Scienze della Vita, nell’ambito del Programma Operativo regionale 2014/2020, Asse 3 – Programma specifico n. 53/16, organizza il seguente percorso formativo professionalizzante integrativo:

Analisi della Biodiversità in Contesti Urbani

Docente: prof. Giovanni Bacaro, Dipartimento di Scienze della Vita

Dalla realizzazione di questo progetto ci si attende una maggiore conoscenza della diversità in ambiente urbano (aree verdi semi-naturali, parchi urbani), una mappatura esatta delle aree verdi, sia private che pubbliche, indicazioni utili per la ricostruzione di corridoi verdi e per la scelta delle aree con maggiori necessità, anche in un’ottica di futuri cambiamenti climatici e dei loro effetti (ed, in riferimento alla città di Trieste, all’innalzamento del livello del mare, ad esempio), anche in relazione ad eventuali pratiche di ripristino ambientale.

Questa conoscenza incrementerà la capacità dello studente partecipante alle attività proposte nell’affermarsi in un contesto lavorativo che richiede sempre di più figure preparate e consapevoli dei mutamenti globali che risultano essere sempre più accentuati anche in Friuli Venezia Giulia.

Le principali conoscenze acquisite saranno:

1. Conoscenze delle tecniche di base per lo studio, l’osservazione e il monitoraggio della biodiversità urbana.
2. Elementi di base per una corretta gestione degli ecosistemi urbani e dei servizi ecosistemici ad essi correlati
3. Comprensione del concetto di sostenibilità applicato agli ecosistemi urbani
4. Metodologie per il riconoscimento delle problematiche connesse all’inquinamento acustico ed atmosferico
5. Conoscenze riguardanti i danni sui beni culturali e le problematiche sanitarie derivanti dalla presenza, nell’ecosistema urbano, di vettori di malattie che possono colpire l’uomo e gli animali domestici

Le principali abilità (ossia la capacità di applicare le conoscenze acquisite) saranno:

6. Saper osservare la città con uno sguardo che sia contemporaneamente competente e critico, per interpretare in modo corretto le tracce macro e microscopiche che derivano dalla presenza degli organismi
7. Saper correlare i principali rischi ambientali nell’ecosistema urbano con le diverse attività umane
8. Riconoscere le specie esotiche in ambiente urbano e sapere mettere in atto le più corrette forme di gestione
9. Essere in grado di scegliere tra le diverse tecniche presentate quelle più idonee per la valutazione delle varie forme di biodiversità urbana (vegetale e animale)
10. Acquisire una maggiore consapevolezza e criticità nei confronti delle scelte politiche sui temi ambientali, incrementando eventualmente la consapevolezza nella cittadinanza

La frequenza è **obbligatoria**.

Al termine si terrà una prova finale tesa a verificare il conseguimento dell'obiettivo formativo e nel contempo a permettere allo studente di operare una sintesi delle competenze e conoscenze acquisite. Potrà essere ammesso alla prova finale solo lo studente che abbia acquisito la frequenza pari ad almeno il **70%** del percorso (al netto dell'esame).

Modalità di svolgimento del percorso

L'attività è rivolta a studenti che abbiano frequentato il corso di *progettazione e analisi di monitoraggi ambientali e/o telerilevamento ambientale* del Corso di Laurea Magistrale in Ecologia dei Cambiamenti Globali e che si apprestano ad affrontare la prova finale della Laurea Magistrale. La partecipazione alle attività di ricerca e ai moduli formativi correlati avverrà tramite colloquio con il docente responsabile, dove verranno valutati, oltre al curriculum (in termini di voto medio e numero di crediti acquisiti), anche le principali motivazioni per la selezione di questa specifica attività e del progetto di tesi correlato.

La prova finale verrà effettuata presso il Laboratorio di Ecologia e Diversità delle Comunità Vegetali diretto dal Prof. Bacaro presso il Dipartimento di Scienze della Vita dell'Università di Trieste in collaborazione con il Museo Civico di Storia Naturale, dove verrà curata la parte di progetto inerente le specie animali.

Nello specifico, lo studente che parteciperà dovrà:

1. Elaborare un disegno campionario
1. Raccogliere e determinare i campioni vegetali e/o animali nei siti di campionamento
2. Creare i database di riferimento e produrre una cartografia di riferimento
3. Analizzare i dati, anche in riferimento alla cartografia prodotta
4. Provvedere alla stesura della relazione finale e della Tesi di laurea

Il percorso della durata complessiva di **60 ore** si articolerà in **21 ore** di lezione e 39 ore di esercitazione al termine del quale si svolgerà una prova finale di **2 ore**.

Il percorso si svolgerà **dal 17 Dicembre 2019 al 16 marzo 2020**, presso l'**aula 32B** dell'**ed. M, Università di Trieste, via I. Giorgieri 10** e presso il Museo Civico di Storia Naturale di Trieste, via dei Tominz 4, Trieste.

Le domande di iscrizione, redatte in carta semplice, corredate da CV dello studente, andranno inviate all'indirizzo gbacaro@units.it

Alla fine dell'intero percorso verrà rilasciato allo studente un attestato di frequenza.